



COMUNE DI SEGUSINO

Provincia di Treviso

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 281 DATA 29-12-07	OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE E LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO AI SENSI DELL'ART. 18, DELLA LEGGE N. 109, DELL'11.02.1994: APPROVAZIONE.

L'anno duemilasette, il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 12:15, nella Residenza Municipale per determinazione del Vice Sindaco, con inviti diramati in data utile, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti:

LIO GUIDO	A	Sindaco	A
SERAFINI GIULIANA	P	Vice Sindaco	P
TAVANA FERDINANDO	P	Assessore	P
COPPE SIRO	P	Assessore	P
COPPE RENATO	P	Assessore	P

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Partecipa alla seduta il Sig. ORSO DR. PAOLO, Segretario.

Il Sig. SERAFINI GIULIANA, nella sua qualità di Vice Sindaco, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE E LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO AI SENSI DELL'ART. 18, DELLA LEGGE N. 109, DELL'11.02.1994: APPROVAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la propria, precedente deliberazione n. 255, del concernente "Regolamento per l'applicazione e la ripartizione dell'incentivo ai sensi dell'art. 18, della Legge n. 109, dell'11.02.1994: adozione e trasmissione alle OO.SS. e R.S.U., per parere di competenza";

DATO ATTO che, in data 19.12.2007, alle ore 14:00, si è tenuta l'apposita Riunione Sindacale, come da invito Prot. n. 11423, del 15.12.2007, agli atti comunali;

EVIDENZIATO come, nella seduta del 19.12.2007, è stato concordato, d'intesa con le OO.SS. e R.S.U., la modifica all'art. 2, "*Ammontare del fondo*", che viene così trasformato:

"Nel caso di progettazione di Opere Pubbliche l'ammontare del fondo è pari, massimo, al 2% dei lavori preventivati (base d'asta e oneri fissi di sicurezza). Tale 2% massimo è inclusivo degli oneri riflessi posti a carico dell'Ente ed è onnicomprensivo. L'attribuzione del 2% avviene ordinariamente sulle Opere di competenza dell'Ente il cui importo è inferiore ai 200.000,00 €. . Al di sopra dei 200.000,00 €. l'incentivo verrà concordato tra l'Amministrazione e il dipendente incaricato, tenendo conto che al crescere dell'importo dell'Opera dovrà decrescere l'importo percentuale dell'ammontare del fondo, sino a raggiungere l'1% per Opere di importo superiore ai 2.000.000,00 di €. .";

PRECISATO che tale modifica risulta necessaria, in quanto il mantenere l'incentivo del 2% per Opere di elevato ammontare determina un consistente aggravio per le casse comunali e prendendo spunto dalle parcelle professionali sembra, pertanto, giusto che l'incentivo diminuisca nella sua percentuale al crescere dell'importo dell'Opera Pubblica;

TUTTO CIO' PREMESSO;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI:

- i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile e l'attestazione della copertura finanziaria prevista dall'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, rilasciati sulla proposta di deliberazione dai Responsabili dei Servizi interessati, e sottoriportati;
- le deliberazioni di Giunta Comunale n. 195 e n. 196, del 09.06.2007;
- I Decreti Sindacali Prot. n. 5531 e Prot. n. 5532, del 13.06.2007;
- gli artt. 42, 48 e 107 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile alla Giunta Comunale;

Con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di approvare definitivamente il “Regolamento per l’applicazione e la ripartizione dell’incentivo ai sensi dell’art. 18, della Legge n. 109, dell’11.02.1994”, con le modifiche in premessa indicate, concordate con le OO.SS. e R.S.U., nell’apposita Riunione del 19.12.2007.
2. Di allegare sub A) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, il testo definitivo del Regolamento di che trattasi.
3. Di trasmettere il presente atto alle OO.SS. e R.S.U.

**OGGETTO:REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE E LA RIPARTIZIONE
DELL'INCENTIVO AI SENSI DELL'ART. 18, DELLA LEGGE
N. 109, DELL'11.02.1994: APPROVAZIONE.**

**PARERI
ART. 49 D.LGS. 267/2000**

Parere: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO INTERESSATO
F.to BARUFFOLO SAMANTHA

Parere: Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to FRANCESCHIN FERRUCCIO

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria – Art. 151, c. 4, D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to FRANCESCHIN FERRUCCIO

Con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Comunale.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ORSO DR. PAOLO

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL FONDO INTERNO DI PROGETTAZIONE

Art. 1

Fondo interno di progettazione

1. Il fondo interno di progettazione, di seguito indicato come "fondo", è finalizzato al pagamento delle somme dovute, ai sensi della vigente normativa, per la progettazione di opere pubbliche o la redazione di atti di pianificazione, per la redazione del piano della sicurezza, per la direzione dei lavori, per l'esecuzione del collaudo o per la redazione del certificato di regolare esecuzione dell'opera, ove eseguiti direttamente dall'ufficio tecnico comunale.

Art. 2

Ammontare del fondo

1. Nel caso di progettazione di Opere Pubbliche l'ammontare del fondo è pari, massimo, al 2% dei lavori preventivati (base d'asta e oneri fissi di sicurezza). Tale 2% massimo è inclusivo degli oneri riflessi posti a carico dell'Ente ed è onnicomprensivo. L'attribuzione del 2% avviene ordinariamente sulle Opere di competenza dell'Ente il cui importo è inferiore ai 200.000,00 €. . Al di sopra dei 200.000,00 €. l'incentivo verrà concordato tra l'Amministrazione e il dipendente incaricato, tenendo conto che al crescere dell'importo dell'Opera dovrà decrescere l'importo percentuale dell'ammontare del fondo, sino a raggiungere l'1% per Opere di importo superiore ai 2.000.000,00 di €.

Art. 3

Finanziamento del fondo

1. Allo scopo di assicurare il finanziamento del fondo, nel caso di progettazione di opere pubbliche, il progettista iscrive nel quadro economico del progetto gli importi di cui all'art. 2 comma 1.

2. Nel caso di redazione di atti di pianificazione generale, particolareggiata o esecutiva, la deliberazione di giunta comunale che conferisce l'incarico all'ufficio tecnico comunale, assegna all'ufficio medesimo un'adeguata somma per il successivo necessario impegno di spesa da assumersi con apposita determina, per un ammontare determinato ai sensi dell'art. 2 comma 2.

Art. 4

Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento può partecipare alla progettazione e/o alla stesura di piani urbanistici se e in quanto in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge.

2. I compiti e le mansioni del responsabile del procedimento sono stabiliti dall'art. 7 della Legge 109/94 e s.m. ed integrazioni e artt. 7 e 8 del D.P.R. nr. 554/1999 e dal Capo II della Legge 241/1990 e s.m. Egli è direttamente responsabile dell'andamento del progetto, del rispetto dei termini temporali prefissati per la realizzazione delle varie fasi di lavoro, della effettiva realizzazione dell'opera pubblica e dell'atto di pianificazione, e della conclusione delle relative procedure tecniche, amministrative e contabili. Al responsabile del procedimento compete in particolare, per ogni singolo atto di pianificazione, la responsabilità della correttezza dell'iter procedimentale e la responsabilità del risultato nei limiti delle funzioni possedute.

Art. 5

*Criteri di ripartizione del fondo relativo
agli atti di progettazione di opere pubbliche*

1. Il corrispettivo di cui al presente regolamento è ripartito, per ciascun progetto approvato, attribuendo a ciascuna figura professionale, in relazione all'entità e complessità della progettazione, nonché alla responsabilità specifica le seguenti aliquote:

- | | | |
|----|---|-----|
| 1) | Responsabile del procedimento (R.U.P.) e/o eventualmente suoi collaboratori | 20% |
| 2) | Progettista, Direttore dei Lavori, assistenti e collaboratori, coordinatori della sicurezza, collaudatore | 80% |

L'aliquota di cui al precedente punto 2) verrà ripartita come segue:

- 15% della somma, per l'esecuzione del livello di progettazione preliminare;
- 25% della somma, per l'esecuzione del livello di progettazione definitiva;
- 15% della somma, per l'esecuzione del livello di progettazione esecutiva;
- 10% della somma, per la redazione del piano della sicurezza e per il coordinamento per l'esecuzione dei lavori in materia di sicurezza;
- 35% della somma, per la direzione lavori, per il collaudo o certificato regolare esecuzione.

Le quote parti della predetta somma, corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dall'ufficio tecnico in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, costituiscono economie.

2. Nel caso di progettazione da parte di tecnici esterni, competerà ai dipendenti esclusivamente il 20% in quota R.U.P. .

3. Nel caso di redazione di atti di pianificazione generale, particolareggiata o esecutiva, l'ammontare del fondo è pari al 30% della tariffa professionale vigente per la redazione degli stessi.

4. Le aliquote indicate potranno essere variate con espressa motivazione in relazione alla tipologia del progetto dell'opera pubblica ed alla complessità delle procedure da attivare, fermo restando il limite di costo complessivo per l'Ente.

Art. 6

Criteria di ripartizione del fondo relativo agli atti di pianificazione

1. Nel caso di redazione di atti di pianificazione generale, particolareggiata o esecutiva, l'ammontare delle somme dovute viene ripartito, per ciascun atto di pianificazione approvato, con le seguenti modalità:

- | | | |
|----|---|-----|
| 1) | responsabile del procedimento e/o eventualmente suoi collaboratori: | 20% |
| 2) | progettista, Direttore dei Lavori, assistenti e collaboratori, coordinatori della sicurezza, collaudatore | 80% |

2. Le aliquote indicate potranno essere variate con espressa motivazione in relazione alla tipologia del progetto dell'opera pubblica ed alla complessità delle procedure da attivare, fermo restando il limite di costo complessivo per l'Ente.

Art. 7

Ripartizione del fondo

1. Il fondo viene ripartito tra gli aventi diritto, annualmente entro il mese di febbraio dell'esercizio successivo.

2. La ripartizione del fondo avviene con determina del Responsabile dell'area tecnica nel rispetto dei criteri fissati dal presente regolamento.

3. Nel caso di applicazione dell'ultimo comma dell'art. 5 e dell'ultimo comma dell'art. 6 la variazione è disposta mediante delibera di Giunta Comunale.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL VICE SINDACO-PRESIDENTE
F.to SERAFINI GIULIANA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ORSO DR. PAOLO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **08 GEN 2008** all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi, a norma dell'articolo 124, comma 1°, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Li, **08 GEN 2008**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ORSO DR. PAOLO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
ORSO DR. PAOLO

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo, composta di n. 5 fogli.

Li, **08 GEN 2008**



IL SEGRETARIO COMUNALE
ORSO DR. PAOLO